

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — Semestre e trimestre in proporzione. Numero separato cent. 5 — arretrato — 40

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

## Le prime avvisaglie della nuova Camera

Con la seduta di ieri si è chiuso il primo breve periodo iniziale della Camera uscita dalle elezioni del 21 e 28 marzo u. s.

Il *debutto* — come, del resto, era da prevedersi — non fu cattivo per il Ministero.

Dopo la capitolazione per l'elezione del Presidente, ci fu la discussione molto accademica, frammista ai soliti scandali, sulla politica orientale, che riuscì ad un voto favorevole per il Ministero.

Ci sarebbero voluti altri deputati, altre fibre, altri elettori, per far cadere il Ministero sulla questione orientale.

L'on. Visconti Venosta ha parlato come doveva parlare innanzi a una Camera eletta con i mezzi cartacei e sonanti, dei quali si usò ed abusò, come mai non si è fatto in precedenti elezioni crispine e non crispine.

Il ministro degli Esteri non esagerò nella difesa di una causa non bella, e non si lasciò sfuggire nessuna parola che potesse suscitare la suscettibilità della Grecia.

L'on. Di Rudini, invece, come troppo spesso gli succede, non fu punto fortunato nelle sue espressioni e il suo discorso fu una cosa misera, meschina, sconsigliata.

Il Presidente del Consiglio disse fra altro che chi avrebbe votato in favore del Ministero, votava in favore della Grecia!

Una volta quando si era favorevoli a un popolo lo si aiutava, oppure si serviva verso il medesimo una benevola neutralità.

Ora, secondo le teorie dell'on. Di Rudini, per essere favorevoli a un popolo bisogna trattarlo con palle da cannone e con bombe! Davvero che bisogna proprio domandarsi per qual ragione gli italiani abbiano voluto liberarsi dagli austriaci, che non lesinavano certo nel trattamento con palle da cannone e con bombe?

La Camera che s'irrita parecchie volte senza nessuna plausibile ragione, non si ribellò alla chiacchierata dell'on. Di Rudini e gli votò anzi la fiducia.

Gli onorevoli si sono spaventati innanzi a un cambiamento di Ministero mentre dura la situazione minacciosa in Oriente, ed in omaggio a questo sentimento avrebbero votato magari... un indirizzo di omaggio al gran signore di Costantinopoli.

Quale differenza fra la Camera dell'Italia ricostituita in nome della libertà, eletta a suffragio quasi universale nel 1897 e la Camera dei Comuni della vecchia e aristocratica Inghilterra, eletta a suffragio ristretto nel 1859!

La Camera italiana approva una politica di prepotenza e di coercizione contro i popoli che aspirano a libertà; la Camera inglese invece, non curandosi affatto d'una possibile guerra mondiale, dava un voto di sfiducia a un Ministero che voleva sostenere la politica austriaca contro la rivoluzione italiana.

Come si vede in 38 anni l'Italia ha progredito molto nella politica reazionaria.

Comunque sia il Ministero ha ottenuto un voto di fiducia che gli ha giovato e gli gioverà a prolungare la vita fino a novembre, ammenoché qualche topica dell'on. Di Rudini non gli faccia fare il capitolino prima del tempo.

Il Ministero è dunque uscito bene dalla prima prova, ed ora non lo attendono altre burrasche, poichè non ci pare che la discussione dei bilanci possa far sorgere pericoli per la sua esistenza.

Queste prime sedute della Camera ci hanno provato che la principale forza del Ministero sta nei gruppi zanardelliani e giolittiani, e che l'opposizione di Cavallotti alla politica estera non fu fatta che *pro forma*. Chi può immaginarsi quali invettive sarebbero uscite dalla bocca del rappresentante del collegio di Cortecolona, se il Presidente del Consiglio fosse stato l'on. Crispi?

L'appoggio dato al Ministero dalle più importanti frazioni della cosiddetta sinistra, ci prova dunque che l'*equivo*co continua sempre, poichè abbiamo un Ministero che si dice conservatore che ha i suoi più caldi amici nella parte opposta. Può ciò durare a lungo?

Fert

## NOTERELLE MILANESI

### Il Signor di Pourceaugnac

(Nostra corrispondenza)

Milano 13 aprile 1897.

#### LA MUSICA

Il sipario si alza dopo poche battute e l'opera incomincia fra l'intensa attenzione del pubblico numerosissimo ed elegantissimo. Sino dalle prime note appare nel complesso della strumentazione la caratteristica dell'opera comica, la spigliatezza e la leggerezza.

I primi applausi scoppiano dopo il duetto fra Giulia ed Eraste, che è un pezzo veramente grazioso. L'esecuzione un po' scorretta impedisce che si possa gustare, quanto merita, l'entrata di Sbrigani e il susseguente quintetto.

Segue l'entrata dei medici con un coro veramente magnifico e pieno di genialità; gli applausi scoppiano vivissimi ma non bastano a smuovere l'autore. Ripeto che questo coro, il cui motivo si ripete in tutta l'opera, costituisce una delle più belle trovate tanto del librettista, quanto del musicista, e credo che non tarderà a divenir popolare anche in virtù della comica sua serenità. La scena dell'esame d'Eraste fa crescere sempre più l'interesse, e quando i medici s'allontanano, accompagnati da un crescendo maestoso inteso sui motivi del coro, l'autore appare alla ribalta fra una vera ovazione.

Sembra che il successo della rappresentazione sia assicurato; anche il coro dei monelli, che perseguitano Pourceaugnac, è meritamente applaudito. Viene finalmente il caposaldo del primo atto, per non dire dell'opera intera, cioè il consulto dei medici attorno a Pourceaugnac e la relativa scena (pardon!) dei clisteri. La musica, eminentemente descrittiva, sottolinea tutta l'azione buffa, la scena si anima e il coro incomincia una fuga, la quale dai competenti è giudicata un capolavoro insuperabile. La canzonetta colla quale lo speciale Fleurant presenta l'*idraulico strumento* è piena di *verve* musicale ed è applaudita. Lo strumento terribile che doveva far arrossire tutto il pubblico, ha trionfato e la scena susseguente nella quale Pourceaugnac corre di qua e di là per sfuggire all'insano furore degli speciali è applaudita a bissato.

Queste *bis*, forse inopportuno, inasprisce gli animi dei critici ipercritici, di modo che il II° atto incomincia fra l'attenzione molto poco benevola del pubblico.

Il monologo di Argante, il malato immaginario, passa sotto silenzio; e così anche il duetto della *cura flammistica*. Questo duetto, con accompagnamento di archi e in puro stile classico, è davvero di fattura perfetta. Forse appunto perchè troppo classico stanca e concorre a rendere più pesante questo atto, il quale contiene dei veri gioielli di musica.

Il duettino comico fra Argante e Pourceaugnac è applaudito; anche questo pezzo è indubbiamente destinato alla popolarità.

Il seguito dell'azione, benchè accompagnato da musica geniale e graziosa e da episodi esilaranti, non concorre a far crescere il successo. Basti dire che il pubblico non è scosso nemmeno dal grandioso concertato finale, che è di un effetto fonico sorprendente. Il secondo atto è giudicato da tutti molto pesante ed infatti sembra più lungo di quanto

non sia; mi par d'aver sentito a dire che Franchetti abbia già intenzione di modificarlo.

Il terzo atto, molto più breve dei precedenti, incomincia con una graziosissima serenata di Eraste; la scena susseguente in cui Pourceaugnac canta in falsetto, vestito da donna, è molto applaudita. La scena degli alabardieri è molto spigliata, però di poco effetto comico e musicale; così siamo giunti al finale. In quest'ultimo pezzo il Franchetti ha trasfusa tutta la sua vena melodica, il polifonismo è perfetto, l'accompagnamento delle campane è indovinatissimo; così quando cala il sipario scoppia una vera ovazione.

L'ultimo atto ha rialzato le sorti dell'opera e Franchetti può ben dire d'aver vinta una grande battaglia.

Questo è il resoconto imparziale della serata, al quale non credo opportuno far seguire alcun commento.

L'esecuzione deficientemente ed incerta rese confuse le opinioni del pubblico, e, a mio modo di vedere, l'opera non fu giudicata a mente fredda e con perfetta imparzialità.

Sono certo che nelle successive rappresentazioni sarà molto maggiore il successo e solo allora la penna del critico potrà indicare quali sieno i meriti, quali siano i difetti.

Dalla prima audizione emerse una sola cosa, che si può ripetere fino da oggi: Franchetti si è rivelato perfetto anche in questo genere di musica.

Sullan

## Seconda Esposizione internazionale d'arte

### Alla segreteria dell'Esposizione

(Nostra corrispondenza)

Venezia, 13 aprile 1897

Venezia è per se stessa l'espressione della gentilezza, ed io non solo lo credo ma ne sono anche pienamente convinto, godendo da anni non pochi della sua ospitalità, da averne diritto alla cittadinanza; quindi non è da incolparne l'ambiente rendendo in mazzo tutti i suoi ottimi ed integerrimi cittadini, quando qualcuno di essi, dico qualcuno, mancando alla tradizionale caratteristica della figlia delle lagune, quale refrattario ci tratta in un modo tale, sia con una parola, sia con un periodo girato ad arte, da offenderci indirettamente.

Questo può far dimenticare per un breve momento tutto l'affetto che da anni avete nutrito per la monumentale regina delle onde; dissi breve momento per le anime traggiate ai colpi di spillo, perchè, tornata la calma, sentendosi superiori ai gnomi e ragionando a fil di logica non ci si pensa più, meglio ancora, si dimentica; però rimane quell'amaro disgusto che fa pensare.

Ma veniamo a noi, perchè questo preambolo poco spiega di certo.

Ieri mi presentai alla segreteria dell'Esposizione per ritirare la tessera di riconoscimento, per prender parte, come vostro corrispondente, all'inaugurazione della mostra, nonchè per fare quello studio critico, progressivo, caratteristico dell'Esposizione stessa, come feci due anni fa per la prima, e l'anno scorso per la mostra Tiepolesca. Mi presentai adunque, come si usa fra persone corrette, all'entrata dell'ufficio, col cappello in mano e con la massima gentilezza... un signore che stava scrivendo, seduto al tavolo fra una faragGINE di carte e libri, senza punto staccare la penna dalla carta, nè rispondendo al mio saluto, mi chiese: — Cosa desidera?

Esposi, la mia qualità di corrispondente, domandando se era possibile avere la tessera di riconoscimento.

Il signore in parola, anzichè rispondere a quanto gentilmente chiedevo, incominciò a farmi delle interrogazioni, alzando finalmente la testa e squadrandomi dall'alto al basso, tanto che supposi in quel momento d'essere entrato in altro luogo anzichè nella segreteria della seconda Esposizione... quindi poco dopo, quasi a titolo di congedo, mi disse: Per ora nulla posso risponderle...

Io non insistii; m'inchinai con tutto rispetto ed uscii... egli riprese a scrivere come cosa naturalissima.

Certo non pretendendo che m'avessi ad accompagnare fino all'uscio, ma ciò nonostante rimasi meravigliato oltre modo.

Nell'uscire, dopo aver chiusa la porta, mi volsi e lessi sul cartello: *Segreteria dell'Esposizione*. Non avevo sbagliato; ma pure ancora al presente che scrivo sono incerto... temo d'aver sbagliato. Vi espongo i fatti come sono, nella loro ignuda semplicità senza arti nè antiche nè moderne, e ma semplicemente vestiti de' panni suoi.

Ora domando: — Aveva quel signore diritto di chiedermi se ho mandato corrispondenze al giornale, se ne manderò, quante ne ho mandate?

Si accolgono in tal modo alla Segreteria dell'Esposizione, i corrispondenti di giornali che si rispettano?

Sono forse in dovere di rispondere al primo che m'interroga quante corrispondenze ho mandato?

E' bene sappia quel signore che certe cose passano soltanto fra corrispondente e giornale, e scrive il corrispondente, in bene o in male, a seconda della verità e a seconda delle sue vedute.

Io credo infine che quel signore, che non conosco, e che non mi conosce altro che come corrispondente del *Giornale di Udine*, non avesse punto diritto di interrogarmi, dico *interrogarmi*, e le interrogazioni non si fanno nella segreteria d'un'esposizione artistica, a meno che questa non sia convertita in un ufficio particolare del Prefetto.

Faccio noto ciò perchè non sono il solo a cui è toccato o toccherà un caso simile, e certe cose non devono passare sotto silenzio.

Tornando in carreggiata, adunque, a quel signore risposi quello che al momento mi sembrava opportuno, per interrompere la sequela delle sue domande e non volendo render conto dei fatti del giornale ad uno che non conosco, che non so chi sia.

Del resto, *tessera* o no, il giornale avrà lo stesso le mie corrispondenze riguardanti l'esposizione, corrispondenze che non sono state mai dettate da interessi speciali.

I commenti a cui spetta, assicurandovi che non mancherò alle mie mansioni anche se, come dissi più sopra, la segreteria non troverà conveniente di farmi avere la tessera di riconoscimento.

E per oggi

questo fia sùggel...

Prof. P. A.

Ci meraviglia di questo, diremo così, strano comportamento della *Segreteria dell'Esposizione* verso il nostro giornale. Approviamo pienamente quanto ci scrive il nostro corrispondente, ed aggiungiamo che *reclame* all'Esposizione ne abbiamo già fatta a sufficienza. Forse la cosa è da attribuirsi a un momento di cattivo umore di quel signor impiegato. Speriamo che sia così.

N. d. R.

## Scioglimento dei consigli

Ecco gli articoli del progetto sullo scioglimento dei consigli:

Art. 1. Quando un Consiglio comunale nell'ultimo decennio sia stato sciolto tre volte, nel caso di un quarto scioglimento il Governo procederà alla nomina di metà dei consiglieri assegnati al comune, i quali eserciteranno le attribuzioni affidate dalla legge al Consiglio comunale.

La proposta dei consiglieri sarà fatta dal prefetto, scegliendoli per due terzi fra i maggiori censiti del comune o per l'altro terzo fra gli altri elettori.

Quando per qualsiasi causa venga a mancare alcuno di detti consiglieri, esso sarà surrogato nello stesso modo stabilito per la nomina.

Il Consiglio durerà in carica tre anni, e dove per gravi motivi di ordine pubblico dovesse essere sciolto a termini dell'art. 268 della legge comunale, verrà ricostituito nel modo sopraindicato, fino al compimento del triennio.

Art. 2. Quando il Commissario straordinario, nominato ai termini dell'articolo 269 della legge comunale e provinciale, assume per causa di urgenza i poteri del Consiglio, le sue deliberazioni devono essere sottoposte alla approvazione della Giunta Provinciale amministrativa, e ne è fatta relazione al Consiglio nella sua prima adunanza.

Il ricorso del Consiglio comunale contro i provvedimenti della Giunta provinciale amministrativa con cui siano state approvate deliberazioni del commissario che vincolino il comune per

oltre un anno, dovrà essere interposto nel termine di trenta giorni dalla sua prima adunanza.

Tale ricorso non è ammesso se la durata maggiore del vincolo sia portata da disposizioni speciali di legge o di regolamento.

Le stesse disposizioni sono applicabili in caso di scioglimento del Consiglio provinciale alla Commissione di cui l'articolo 269 della legge comunale e provinciale 10 febbraio 1889.

## Giosuè Carducci e la Grecia

Ecco la splendida chiusa del discorso pronunciato l'altro ieri al Senato da Giosuè Carducci:

« Il cannone tonò; il sangue è corso: ed è sangue italiano.

« O tre figli nostri, caduti come porta la fama per la liberazione di tutta la Grecia, io, da quest'aula delle idee conservatrici, ma anche senza dubbio della generosità romana ed italiana, io dico gloria alle anime vostre:

Ed invaghi la giovinetta mente  
La tromba che s'udia dall'Oriente

« Sono due versi mirabili del nostro poeta, che risuonano suggestivamente eroici lungo la storia italiana; prima i Valvassori, i Crociati di Lombardia e i Baroni delle Puglie normanni, poi i mercanti cittadini dei Comuni, poi i cavalieri savoiardi piemontesi di Amedeo, poi i gentiluomini di Lepanto, poi i liberali fielleni con Santorre Santarosa, poi i militi rossi di Garibaldi, e ora i socialisti. E' uno sfilar continuo d'Italia contro l'ultimo ed eterno barbaro.

« Salvete, flores martyrum! » Primavera di eroi della mia terra! Di qualunque credenza o partito fossero, martiri sono perchè espiarono col loro sangue il sangue sparso a Hierapetra. Sono primavera d'eroi, che preannunzia il rinnovamento d'Europa al crollare dell'impero ottomano.

« E ora, da Roma la grande e la giusta ad Atene la bella e la saggia, corra non più un messaggio di bombe che fu fratricidio e sacrilegio, ma un augurio di vittoria e di gloria.

« La vergine Ifigenia, movendo all'altare, vittima volontaria, a morire per la patria, radiosa nella pura fronte di tutto l'avvenire della Grecia, della luce di Omero e di Fidia, di Erodoto e di Platone, di Maratona e di Salamina, diceva alla madre in pianto parole che la civiltà ripete all'Europa: « Agli Elleni conviene imperare sui barbari, non ai barbari, o madre, su gli Elleni! »

## Parlamento Nazionale

Seduta del giorno 14 aprile

Senato del Regno

Pres. Farini

Il Senato rimase riunito solamente mezz'ora, e decise di tenere seduta anche domani per discutere il disegno di legge « per riparare ai danni cagionati alle opere idrauliche di seconda categoria dalle ultime piene. »

Camera dei deputati

Pres. Zanardelli

Si comincia alle 14.

Il presidente ed altri deputati commemorano l'on. Carotti, deputato di Novaro, morto l'altro ieri a Roma.

Si svolge poi l'interpellanza dell'on. di San Giuliano sulla crisi agrumaria in Sicilia.

Vollaro De Lieto presenta un ordine del giorno, che poi ritira in seguito ad assicurazioni di Rudini che promette che il Governo farà tutti i tentativi per diminuire i disastrosi effetti della crisi agrumaria.

Levasi la seduta alle 19.

## Lo spaventevole disastro di Brousse

Su questa catastrofe si hanno da Parigi, 12, i seguenti particolari:

A. Brousse, comunello di 600 abitanti sul Tarn, martedì, alle 10, il curato celebrava la messa nella chiesa parrocchiale, quando arrivato al vangelo, si udì un terribile fracasso.

La volta della chiesa rovinava frantumandosi sui 250 fedeli presenti, che si precipitarono alle porte gridando e piangendo terrorizzati.

Il curato, rimasto illeso, organizzò subito i primi soccorsi.



Vennero trovati sotto le macerie otto cadaveri schiacciati di uomini e donne quasi tutti vecchi e venti feriti, fra cui due moribondi.

La chiesa era stata costruita da poco, e più precisamente nel 1887.

La volta cedette causa le infiltrazioni continue delle piogge che in questi giorni fecero rovinare anche numerosi edifici del dipartimento.

Nel Comune di Frejariolles presso Albi caddero quattordici case. Anche molti campi sono inondati.

## GLI AVVENIMENTI in Oriente

Il valore dei volontari italiani  
Un proclama di Cipriani ai volontari

Atene, 13. Tutti i giornali riconoscono che i volontari italiani si comportarono benissimo nei combattimenti degli scorsi giorni.

Si sono loro uniti parecchie centinaia di abitanti dei paesi che la banda ebbe ad attraversare; costoro riescono utilissimi per la conoscenza che hanno del paese, conoscenza che naturalmente manca agli italiani.

Anche Amilcare Cipriani diè prova di molto coraggio, esponendosi al grandinare delle palle, ove più ferveva la zuffa. Egli pubblicò il seguente proclama, molto opportuno, diretto al popolo di Macedonia:

«Fratelli! Siccome militi di Cristo e della libertà, noi leviamo fra voi il vessillo ellenico. Stringiamoci tutti all'ombra sua, sotto il motto: *Libertà o morte*. La giustizia santifica le nostre lotte, che sono riconosciute da ogni popolo libero e benedette da Dio: la vittoria coronerà gli sforzi delle nostre armi. La tirannide turca scomparirà; la libertà e la fratellanza regneranno alfine ove dominò la tirannia delle barbare. Avanti fratelli elleni: Dio è con noi.»

Le bande ritornano in Grecia  
I turchi trattano con Vassos

Trikala, 14. Le bande di macedoni sono rientrate nel territorio greco, tranne alcune costituenti un numero di insorti relativamente piccolo.

La Canea, 14. I turchi accettarono le condizioni imposte da Vassos. I prigionieri di Malaxa saranno restituiti oggi. I turchi tirarono ieri sugli insorti ad Akrotiri. Intervenne la marina internazionale.

La Turchia vuole dichiarare la guerra

Costantinopoli, 14. Si assicura che il Consiglio dei ministri decise ieri di dichiarare la guerra alla Grecia, qualora si rinnovassero attacchi da parte dei greci alla frontiera, e abbia altresì stabilito le istruzioni per una eventuale marcia in avanti delle truppe.

Insurrezione in Albania

Cettinje, 14. Un grande assembramento di albanesi e macedoniani a Berane destituiti il Kaimakan e assunse i poteri civili e militari.

L'anarchia è completa. I cristiani si ritirarono.

Ritiro degli ambasciatori di Turchia e di Grecia

Parigi, 14. Il *New York Herald* dice che il principe Maurocordato, rappresentante greco in Turchia si presentò al governo turco per congedarsi. La Porta spedì fondi ai suoi rappresentanti in Grecia affinché possano rimpatriare.

La Turchia spedì una Nota alla Potenza avvertendo che se si replicassero le invasioni di territorio avvenute venerdì, essa ordinerebbe al comandante supremo delle forze turche alla frontiera di agire nello stesso modo.

Un trade imperiale autorizza i volontari albanesi a ricevere le armi.

## I raggi magnetici del corpo umano

La scoperta dei raggi di Röntgen ha dato un nuovo contingente allo studio delle irradiazioni elettriche e magnetiche del corpo umano; e la stampa tedesca ogni giorno quasi ci comunica nuove esperienze di medici e di scienziati in un campo che sembra dover riuscire fecondo di utili risultati.

Fra le più recenti, è notevole quella fatta a Berlino dal prof. De Narkowitz Jodko sui raggi elettrici del corpo umano, da lui resi visibili e presi come indici della condizione dei visceri. Il professore russo mette il suo soggetto in contatto con una corrente elettrica, il cui circuito è compiuto da un elettrodo che termina in un tubo di Crookes.

Avvicinando questo tubo a un membro qualunque sottoposto alla corrente, appaiono sotto il tubo i raggi elettrici.

Pel dottor Di Crokes la maggiore o minore rapidità ed intensità del feno-

meno dimostra senz'altro il maggiore o minore grado di sanità e di robustezza della parte dell'organismo a cui si avvicina l'elettrodo. Poniamo il caso che si tratti del torace. Ebbene, il pronto e chiaro apparire dei raggi indicherà che i polmoni sono sani e respirano liberamente; un ritardo, un intorbidamento, eh'essi sono ostruiti dal catarro, malati.

Non occorre essere scienziati per comprendere quale importanza avrebbero simili operazioni, ove fossero confermate e passassero allo stato di verità scientifica.

Il prof. Antonio Maggiorani, medico capo della Real Casa in Roma, noto per i suoi studi sui raggi magnetici del corpo umano trovandosi in questi giorni a Milano fu intervistato su ciò da un giornalista, al quale diede parecchi schiarimenti.

Richiesto quali affetti egli avesse ottenuti dall'applicazione della calamita sul nostro organismo, il prof. Maggiorani rispose che gli studi sull'effetto della calamita sul corpo umano si dovevano al padre suo, il prof. Carlo Maggiorani; il quale li aveva coltivati con passione; che a lui si doveva l'applicazione della calamita come mezzo di diagnosi nelle malattie nervose funzionali; che a lui si doveva lo aver osservata l'azione dei raggi magnetici sopra l'apparecchio della generazione, mentre egli non aveva fatto che portare l'osservazione sull'affinità del magnetismo fisico coll'animale e con tale criterio modificare il modo di applicazione della calamita come mezzo diagnostico, togliendo il dubbio della suggestione; e partendo dal principio dell'azione quasi elettiva della calamita sull'apparecchio della generazione aveva pensato ad applicarla sul pube delle donne che non sentono, a tempo dovuto i movimenti del feto o quando questi vennero sospesi.

Egli riscontrò che tali movimenti si risvegliano prontamente. Ne questo effetto della calamita potrebbe spiegarsi coll'azione chimica che si avrebbe dal contatto dell'acciaio sul nostro corpo, perchè si ottiene anche senza il contatto del metallo.

Forse questo potrebbe dirsi per l'applicazione che egli fa della calamita sulle parti affette da crampi, che detta applicazione corregge facilmente, ma non per l'applicazione della calamita a mezzo diagnostico.

Il reporter ricordò al professore le esperienze da lui fatte, dieci anni or sono insieme al chiaro professore Maggini (professore di fisiologia nella regia Università di Roma) sul magnetismo del sangue e volli sapere: perchè dopo la pubblicazione preventiva fatta non avesse seguitate le investigazioni che potevano portare a risultati importantissimi.

Il Maggiorani a questo rispose, che non aveva continuato le osservazioni sperimentali, ma che aveva continuato ad osservare fuori del gabinetto. Che non aveva continuato quelle sperimentali perchè il suo collega prof. Maggini molto occupato coll'insegnamento non aveva trovato il tempo per riprendere con lui detti studi.

Che dalle osservazioni fatte allora risultava:

Che vi sono sostanze capaci di aumentare o di diminuire il magnetismo fisiologico del sangue, e talora perfino di cambiarlo in paramagnetismo.

Che vi ha una correlazione fra la rapidità o lentezza di coagulazione del sangue ed il suo grado di magnetismo. Che l'acido carbonico diminuisce costantemente il diamagnetismo del sangue.

Che gli alcaloidi modificano il potere diamagnetico del sangue normale, talora in grado assai rilevante.

Che la temperatura ha una grande influenza sul magnetismo dei corpi, arrivando talora perfino ad invertirlo.

Date queste osservazioni, egli ha continuato a coltivare nella sua mente il problema della spiegazione del cambiamento di grado di diamagnetismo del sangue dovuto a bagni di acque minerali, ad introduzione di alcaloidi nel nostro organismo, a cambiamento di clima, di temperatura, di ambiente, ecc.; e mi diceva che in queste osservazioni vi è la chiave del modo di azione di molti rimedi e di molti agenti fisici sul nostro organismo.

Che aveva osservato nel chinino (ed altri tonici) un'azione elevatrice del diamagnetismo del sangue, mentre col l'atropina (ed altri depressivi) si ha un'azione del tutto opposta. Che avendo osservato che l'acido carbonico pure diminuisce lo stato diamagnetico del sangue, è stato portato a concludere che i tonici aumentano la potenzialità elettrica del nostro organismo, da cui

deriva il diamagnetismo del sangue, mentre i depressivi lo diminuiscono.

Che l'inversione del segno, ossia il passaggio del sangue da diamagnetico a paramagnetico segna la morte.

Per quanto riguarda il massaggio elettrico, egli si vanta di aver reso un grande servizio al bel sesso coll'applicazione del massaggio elettrico (mano elettrica con unzioni e fumigazioni speciali), alla correzione delle rughe premature nelle donne (dai 35 ai 55 anni) e per questo di avere diritto alla benemerita delle signore; ma egli mi diceva in pari tempo che il bagno idroelettrico rappresenterebbe sempre per lui il modo principale di applicazione dell'elettricità in avvenire.

Nel bagno idroelettrico l'acqua agendo da reostato, ne smorza l'azione e la distribuisce egualmente su tutta la superficie del corpo senza portare la stanchezza che dà il massaggio elettrico.

Il professore Maggiorani soggiunse che egli ha introdotto questo bagno nella cura di più malattie, ma dove crede di aver reso un servizio all'umanità si è nell'averlo introdotto nella cura delle malattie di cuore, e specialmente nelle aterosclerosi dei vecchi.

Ed alla osservazione sulla difficoltà d'applicare i bagni ai cardiopazienti in molti dei quali vive il pregiudizio che essi noccano alle malattie di cuore, rispose:

«La scienza ha valorosamente combattuto il pregiudizio volgare, che cioè nella maggior parte dei casi, i cardiopazienti non possano fare bagni tiepidi e l'azione del bagno idroelettrico nelle malattie di cuore non potrebbe essere più razionale. D'altronde, per chi non può fare un bagno di immersione, si può fare la doccia elettrica calda; per quelli che non possono sopportare la stazione orizzontale, vi sono le bagnarelle pel bagno a stazione diretta.»

## L'apparizione di Chicago

Parigi, 13. In tutta la regione di Chicago le popolazioni sono eccitatissime per l'apparizione in aria d'un corpo che ritenersi un pallone dirigibile.

Dieci anni d'esperienza confermano l'efficacia delle pillole di Catramina nella tosse e nei catarri.

## Cronaca Provinciale

### DA TARCENTO

Cane rabbioso

Ci scrivono, in data 14:

(F.) Tra Nimis e Tarcento vi è un forte allarme. Una cagna rabbiosa, si dice perchè le avrebbero annegato tutti i suoi nati, scorrazza oggi in questa regione, e mi si assicura che due fanciulli ed un uomo vennero morsi. Addentò parecchi cani, e per farlo non si arrestò di entrare in molte case. La cagna venne uccisa, come lo furono altri cani da lei morsi.

Ma chi ci assicura che altri di questi non siano noti; cosicchè tra noi quasi si corra grave pericolo?

All'Autorità il provvedere.

### DA CODROIPO

Uno scontro

Chiudono il piazzale di questa stazione ferroviaria, lato esterno, due vaste e profonde buche che le abbondanti piogge dello scorso inverno hanno riempito d'acqua; una è incanalata colla roggia, e sta bene, ma l'altra è affatto priva di sfogo, e l'acqua da lungo tempo stagnante si è cosparsa alla superficie di un musco soffocato che col calore estivo finirà per imputridire ed esalare miasmi pestilenziali di nocimento alla salute pubblica. Provveda cui spetta.

### DA PASAN SCHI VONESCO

Furto di filo di ferro

Certo R. G. rubò in più riprese dal fondo di Chiari Vincenzo, una quantità di filo di ferro per L. 8 circa.

### DA CERVA

Le gesta degli ignoti

Ignoti malviventi, rubarono lungo il torrente Meduna, un condotto in legno ivi posto per necessità dello scolo delle acque, a danno di Rossi Angelo, causandogli un danno di circa L. 6.

## Cronaca Cittadina

### Bollettino meteorologico

Udine - Riva Castello

Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.  
Aprile 15. Ore 8 Termometro 13.7  
Minima: aperto notte 10.8 Barometro 755.5  
Stato atmosferico: vario  
Vento: N. W. Pressione stazionaria  
IEK: Coperto

Temperatura: Massima 18.7 Minima 9.8  
Media 13.795 Acqua caduta m.m.  
Altri fenomeni

### Bollettino astronomico

SOLE

Leva ore Europa Centr. 5.25 Leva ora 17.1

Passa al meridiano 12.58 Tramonta 4.2

Tramonta 18.52 Eta-giorni 13

LUNA

Leva ore Europa Centr. 5.25 Leva ora 17.1

Passa al meridiano 12.58 Tramonta 4.2

Tramonta 18.52 Eta-giorni 13

## Il giovedì Santo

La folla oggi si riversa per la via passa da una chiesa all'altra per la visita dei sepolcri. In tutte le chiese, aperte fino a tarda ora, è un continuo pellegrinaggio di devoti e di curiosi, che accorrono di preferenza là dove, per la voce rapidamente corsa, il sepolcro è più riccamente addobbato e illuminato degli altri.

## Si ripari ad un'indecenza

Certi ragazzi della nostra città a scopo evidente di lucro, improvvisano lungo i marciapiedi o sulle porte delle case dei sepolcri, che non sono né più né meno che una indecente parodia di ciò che oggi si fa in ogni Chiesa.

Ma pazienza che la cosa si limitasse a questo, detti ragazzi seguitano e perseguitano ogni passeggero onde chiedere l'elemosina, che beninteso va a cadere nelle loro mani per poi farne chissà quale uso.

Noi, che per gli anni scorsi sentimmo a questo riguardo le lagnanze del pubblico, ci rivolgiamo all'Autorità cui spetta onde voglia impedire la ripetizione dello sconcio lamentato, che fa davvero disonore ad una città civile com'è la nostra.

## Una gita alpina

Domenica alle ore 6 il prof. Achille Tellini del R. Istituto tecnico, 12 studenti dell'Istituto medesimo e il signor Vailon, rappresentante della Merid. austriaca, partirono da Udine con la ferrovia per intraprendere la salita del monte Quarnan (m. 1300) presso Gemona.

La comitiva scese alla stazione di Magnano-Artegna, e dopo essersi provveduta di cibarie in Artega proseguì per la strada di Montenars per giungere ai piedi del Quarnan.

I giganti raccoglievano, lungo la via, piante ed insetti, che erano subito accuratamente classificati dall'egregio professore Tellini. La raccolta riuscì però meschina.

Il panorama che si offriva alla vista dei giganti era magnifico: esso abbracciava il castello di Gemona, Artega, il forte di Osoppo, il Tagliamento, e poi la vasta pianura friulana.

Non una nube si lasciava vedere nel cielo tersissimo, rischiarato da uno splendido sole.

Dai piedi del Quarnan fino alla sua vetta s'impiegò due ore e mezzo; camminando sempre sui ripidi fianchi del monte, e sdrucciolando spesso sull'erba secca. Finalmente la vetta fu raggiunta e dopo aver di nuovo ammirato la magnifica vista che si offriva tutto all'intorno, i giganti si gettarono con vero furore sulle provviste che furono prestissimo divorate.

Purtroppo scarseggiavano il vino e i liquori, e non v'era nemmeno una goccia d'acqua! La provvida neve che uno della comitiva rinvenne a breve distanza dal posto occupato, sostituì però l'acqua con piena soddisfazione di tutti.

Finito l'asciolvere si misero di nuovo in cammino per il ritorno scendendo dal lato opposto, e dopo circa tre ore, con qualche breve fermata, arrivarono a Gemona. Alle 18.41 si partì con la ferrovia ed alle 19.40 erasi di nuovo a Udine.

Durante la salita del Quarnan si scambiarono da lontano saluti con il prof. Cricchiutti della Scuola Normale, che andava da altra parte.

## Alpinista

### Cronaca celeste

Si dice che Copernico è morto esprimendo il dispiacere di non avere mai potuto vedere Mercurio ad occhio nudo. Più felici di questo grand'uomo saranno coloro che fra pochi giorni dirigeranno lo sguardo ad occidente; essi potranno vedere il piccolo e grazioso pianeta.

Ma non credano di vedere un astro dalla luce debole appena visibile, poichè Mercurio brillerà come le più belle stelle del firmamento; sarà certo più brillante dell'occhio del Toro, Aldebarano, il più vivido del vicinato, che del resto, tramonerà più tardi di lui.

Mercurio si vedrà all'ovest di Aldebarano e del gruppo delle Pleiadi. Dal 22 aprile al 1° maggio Mercurio resterà sull'orizzonte per più di due ore dopo il tramonto del sole; ciò vuol dire che durante qualsiasi di questi dieci giorni, purchè il cielo non sia troppo carico di vapori, al tramonto del sole Mercurio sarà visibile ad occhio nudo.

Basta, del resto, che Mercurio rimanga sull'orizzonte un'ora più che il sole perchè possa essere veduto, e ciò avverrà dall'11 aprile al 13 maggio.

Si avrà ad osservare inoltre una circostanza eccezionale, cioè l'arrivo di Mercurio nella stessa regione di Venere dal 16 al 20 aprile.

Mercurio passerà il 17 aprile a sud di Venere, in modo che ancora belle Venere potrà servire per trovare Mer-

curio nella direzione sud-ovest il 16, nella direzione sud-est i giorni seguenti. Mercurio è il primo pianeta che l'occhio umano discopra vicino al sole, verso cui gravita sopra un'orbita tracciata alla distanza media di 57,250,000 chilometri.

Il pianeta non impiega che 88 giorni a percorrere quest'orbita il perimetro misura 89 milioni di leghe. Esso corre nei cieli con una velocità di 46,811 metri per un minuto secondo.

La rivoluzione o l'anno preciso di Mercurio è di 87 giorni, 23 ore, 15 minuti, 46 secondi.

Il giorno di Mercurio è 24 ore e 5 minuti.

Il volume di Mercurio, che è il più piccolo dei pianeti, è 18 volte minore di quello della Terra, la sua superficie è sette volte minore, il perimetro di 15,000 chilometri.

## Il ribasso nel caffè

Causa l'esuberante produzione del Brasile, avvenne un tracollo nei prezzi del caffè.

Si scrive in proposito da Trieste che «sul deposito giacente colà in seguito ai ribassi nei prezzi c'è da perdere parecchi milioni. La piazza di Trieste ha resistito fino che ha potuto. Ora però incomincia il crack. Nella settimana si ebbero quattro fallimenti.

La Ditta tedesca Danck e Schebar per un milione di lire, la Ditta Adolfo Brunner e C. per oltre un milione di fiorini e la Ditta Solinger e Finzi per altro mezzo milione di lire. I principali eredi sono a Londra. Qui il credito è scosso profondamente e si teme nuove cadute. Se i prezzi del caffè, che dall'ultima campagna (luglio 1896) oggi ribassarono del 45/0, dovessero tracollare ancora si andrebbe incontro ad un vero disastro commerciale.

Malgrado ciò i ribassi che si fanno ai consumatori al dettaglio, sono o nulli o insignificanti. Non c'è mezzo da provvedere perchè anch'essi profitino dei ribassi?

## Lavori alla stazione

L'Adriatica ha sottoposto alla Superiore approvazione il contratto da essa stipulato coll'Impresa Dri Francesco per l'esecuzione dei lavori d'ampliamento del magazzino merci doganali nella stazione di Udine.

## Esposizione di quadri

Ricordiamo che da oggi e per 15 giorni consecutivi dalle 10 alle 12 nella Sala maggiore dell'Istituto tecnico, sono esposti al pubblico i due quadri acquistati all'esposizione di Firenze con i denari del Legato Marangoni.

## Un quadro

opera d'un giovinetto quattordicenne

All'Emporio giornali del sig. A. Morretti sta esposto un quadro ad olio raffigurante una delle isole Borromee, dipinto da giovanotto concittadino d'Attilio Brisighelli, che conta appena quattordici anni.

Il bel quadro è oggetto dell'ammirazione di tutti non solo perchè opera d'un pittore ancora giovane, ma anche perchè ben riuscito per il colorito, gli effetti di luce e l'espressione.

Se dall'alba dovesi giudicare il giorno, noi da questo lavoro del Brisighelli, che certamente deve essere uno dei primi, non possiamo che trarre lieti auspici ed è perciò che gli tributiamo pubblica lode augurandoci che questa gli serva pure di stimolo onde continuare con coraggio ed intelletto d'artista nella via si bene intrapresa e raccogliere quei trionfi che spettano agli studiosi e veri cultori dell'arte.

## L'acqua purgativa naturale

Francesco Giuseppe

che in merito della sua eccellente qualità, in questo ultimo ventennio fu premiata in tutte le Esposizioni, anche nell'ultima Esposizione in Budapest, tra tutte le altre acque consimili, ebbe l'unica grande Medaglia Millenaria, ed essa sola ottenne un'alta onorificenza da Sua Maestà.

Alla Direzione è riuscito di rendere accetta in ogni classe questa rinomata acqua purgativa Francesco Giuseppe, di modo che è diffusa in tutto il mondo e trovata anche nei più piccoli paesi.

## Importazioni di armi nel Transvaal

Il ministero dell'interno comunica che con frequenza vengono colà sequestrate armi agli italiani, che transitano per quella frontiera.

Si avvertono perciò coloro che emigrassero al Transvaal che l'importazione di armi di qualsiasi natura, tanto da guerra che per uso di caccia o difesa personale è per legge assolutamente proibita nella Repubblica Sud-Africana.

Per importare armi in quello stato occorre premunirsi di uno speciale permesso del Comando generale delle truppe il quale, in base alla stessa legge può negarlo senza addurre ragioni.



## Una lettera di un soldato udinese prigioniero in Africa

Pubblichiamo una lettera che un prigioniero udinese, ora sulla via del ritorno, ha scritto alla propria madre:

4 feb. 1897.

### Carissima madre

Dopo tanto tempo che sono prigioniero qui in Africa, mi è venuta la combinazione adesso di scriverti.

Sai perchè? Perchè è arrivata la carovana dei panni, e così è arrivata anche carta, matite e buste.

Oh! carissima madre, tu mi credevi morto, ma grazie a Dio, io mi trovo salvo sano e robusto.

Mamma cara, tu già avrai pianto e sofferto alla notizia del combattimento di Adua, e sapendo che in mezzo al combattimento c'era tuo figlio, non ricevendo nessuna notizia di me.

Tu nella tua mente pensavi male di tuo figlio. Sappi che il combattimento ha cominciato il 1° marzo, le palle fischiarono per ogni parte e già si vedeva che la battaglia andava male.

Poco dopo abbiamo sentito la ritirata, tutti allora si ritirarono di corsa, ed il nemico si faceva avanti. La cavalleria nemica era a contatto cogli italiani e brancavano la testa colla loro sciabola.

A pensarci di essere in mezzo al combattimento, pensare alla morte, oppure nelle mani di questa brutta gente, crudele e infame.

Ah! che giorno tremendo è stato quello del 1° marzo per noi!

Sappi che mi trovo prigioniero nel paese dei Galla. Qui c'è molto raccolto di fave, di ceci, di frumento e di biada; ci portano da mangiare del pane senza sale, del latte, dopo che hanno cavato il burro, ci aggiungono dell'acqua e lo danno a noi.

Questa agente non sono cristiani, ma sono bestie.

Finora non si sa quando si verrà in Italia.

Addio, addio,  
tuo affezionatissimo figlio  
Chieul Luigi

La suddetta lettera non porta che il timbro postale di Roma, perciò non possiamo conoscerne la provenienza; probabilmente sarà stata portata in Italia da qualche prigioniero che ha fatto ritorno prima dello scrivente.

### Prigionieri friulani arrivati a Massaua

Con il quinto scaglione sono giunti a Massaua, reduci dalla prigionia sciocana, i soldati Bisi di Genova e Monti di Canova di Sacile e il caporale Mion di Fanna.

### Il patronato per gli alunni delle scuole elementari

Una circolare del Ministero della I. P. richiama alla osservanza di una umanitaria disposizione della legge 1877 sulla istruzione obbligatoria — rimasta in tanta parte lettera morta per la difficoltà della sua applicazione — riguardo la istituzione dei Patronati per gli alunni poveri delle scuole elementari.

### Per l'emigrazione dei minorenni

In seguito a vive premure della R. Prefettura, il Ministero dell'Interno, ad evitare non pochi inconvenienti, d'accordo con quello delle Finanze, ha stabilito che i minorenni poveri che emigrano, possono produrre agli Uffici di P. S. anziché un regolare atto di consenso, un'attestazione esente da tassa di bollo, firmata unicamente dal sindaco del Comune, dalla quale risulti che il padre od il tutore ha dichiarato, in presenza di esso sindaco, di consentire al minorenne di emigrare all'Estero. Tale facilitazione apporterà un risparmio di circa 2 lire.

### Programma

dei pezzi che la Banda Cittadina eseguirà oggi 15 aprile dalle ore 13 3/4 alle 20 1/4 sotto la loggia municipale:

1. Marcia « Faentina » Del Cioppo
2. Valzer « Occhi neri » Montico
3. Duetto « Mosé » Rossini
4. Finale I « Il figliuol prodigo » Ponchielli
5. Fantasia ungherese Burgmein
6. Polka « Piacerevolezza » Vaesen

### Facilitazioni di viaggio per Venezia

In occasione dell'Esposizione Internazionale d'Arte alla Stazione di Udine dal 21 aprile al 29 agosto dietro richiesta, distribuisce dal primo treno di ogni Mercoledì fino all'ultimo treno del sabato biglietti A. R. speciali compresa una gita in mare a Trieste, in un solo giorno (la domenica) con grande ed elegante piroscafo del Lloyd. Validità dei biglietti giorni otto. Onesto Prima classe L. 30.00 Seconda L. 24.70. Chiedere al bigliettario l'andata-ritorno Trieste via Venezia.

Il piroscafo del Lloyd parte da Venezia (bacin S. Marco) tutte le domeniche alle ore 7 ant.

### Riposo festivo

In adempimento alla adesione fatta nella adunanza indetta dalle nostre signore in favore del riposo festivo per le sartine e modiste, la sottoscritta, da domenica 18 corr., accorderà alle sue dipendenti detto riposo.

Si fa premura perciò di avvertire le sue gentili clienti di città e di fuori della presa deliberazione rivolgendosi ad esse in pari tempo preghiera vivissima onde abbiano ad aiutarla nella esecuzione di tale deliberato col farle pervenire a tempo opportuno le loro ordinazioni.

L. Fabris-Marchi

La presente deliberazione ci lascia supporre che anche le altre sartine e modiste — come ebbe per prima a fare la egregia signora Fabris-Marchi — abbiano aderito nell'accordare il riposo nelle feste governative alle loro dipendenti.

Siamo lieti poi che le nostre signore abbiano finalmente raggiunto l'umanitario scopo prefissosi.

(N. d. R.)

### Un maniaco all'ospedale

Stamattina verso le ore 10, venne trasportato all'ospedale civile, accompagnato da un sottobrigadiere e da una guardia di P. S. certo Cavalcante Luigi di Giuseppe, di circa 30 anni, di Spilimbergo, proveniente dall'Austria, colla camicia di forza, perchè colto da alienazione mentale.

Probabilmente il Cavalcante era degente in altro ospedale vicino a Graz e per maggiori cure è stato ricoverato al nostro.

### Arte, Teatri, ecc.

#### Teatro Minerva

Anche ieri sera il pubblico numerosissimo che assisteva alla rappresentazione, si divertì immensamente.

Ferravilla, l'artista fine ed esilarantissimo, rappresentò come meglio non si potrebbe le due tipiche macchiette del Sur Pedrin (El sur Pedrin ai bagni) e di Agostino Panera (El duet del sur Panera), facendo smascellare dalle risa gli spettatori. Ma il riso che suscita Ferravilla è riso spontaneo, sano, non quello forzato, nervoso che eccitano le pochades d'oltralpe.

Nel « Sur Pedrin ai bagni » si presentò la signora Emma Ivon, la distintissima attrice della compagnia milanese. Peccato che non si sia potuto udirla in una parte di maggior importanza. Sarà per un'altra volta.

Oltre il Ferravilla e la Ivon, anche gli altri artisti furono tutti meritamente applauditissimi.

Il vaudeville « Alla follia — Caffè concerto » piacque pure molto, parecchie canzonette, dovettero essere ripetute. Il vaudeville è una brillante e divertente parodia.

Questa sera ultima rappresentazione alle 20.30 con il seguente programma: Casa Roccasecca — Massinelli in vacanza — L'opera del Maestro Pasquale.

### La Compagnia d'operette Darvia-Favi

che dovunque ha raccolto applausi e trionfi, incomincerà la 1ª rappresentazione domenica prossima al nostro Minerva.

La fama da cui la detta Compagnia è preceduta sia per la scelta delle sue produzioni, sia per la bontà degli artisti che la compongono, certo farà accorrere, nei giorni che rimarrà tra noi, numeroso anche il pubblico udinese.

L'« Otello » di Verdi a Parigi

Martedì a sera alla Grand'Opera di Parigi, si rappresentò l'« Otello » di Verdi, protagonista Tamagno.

Il successo fu splendidissimo; alla rappresentazione vi assisteva anche Faure, Presidente della Repubblica, con la moglie e la figlia.

Dopo lo spettacolo Felix Faure ha conferito al tenore Tamagno le insegne di ufficiale dell'istruzione pubblica.

### CRONACA GIUDIZIARIA

Apertura della prima sezione della Corte d'Assise

Il giorno 11 maggio si aprirà la 1ª sessione della Corte d'Assise.

Friulani condannati a Trieste in causa

#### delle elezioni politiche

Martedì mattina dinanzi al Tribunale di Trieste, si svolsero i processi contro sette persone, accusate del delitto previsto dall'art. 8 della legge 27 dicembre 1882.

Di queste sette persone tre appartengono alla nostra provincia.

Ecco quale è stato il loro delitto: La mattina dell'8 marzo, nella sezione di via Donadoni si presentava il facchino Luigi Tomasini, d'anni 20, da

Vivaro, provincia di Udine, per votare a nome dell'elettore Pietro Ziberna. Il Tomasini, interrogato, risponde che quella mattina, mentre passava nei pressi del Ponte della Fabbra, fu fermato da uno sconosciuto, il quale gli offrì una corona, perchè andasse a votare per conto suo, essendo egli impedito. Il Tomasini si recò alla sezione, ma appena giunto fu richiesto dal cancellista di polizia Adovatz, dell'esser suo; ed egli rispose alla domanda dicendo senza ambagi il suo nome, dimostrando così di essere stato in buona fede.

Fu condannato a dieci giorni d'arresto.

Domenico Bonazza, detto Violon, o « Menigo furian », d'anni 54, da Sacile, provincia di Udine, professore di contrabbasso e fabbricatore di strumenti, narra che, trovandosi, verso le 2 e mezzo del giorno 8 marzo nel caffè Vascotto un tale ch'egli conosce soltanto di vista gli si avvicinò e gli disse: « Oh, caro violon, no la va a votar? » — « No go voto mi, — avrebbe risposto l'interpellato — son cittadino italian » — Ben, — gli sarebbe stato detto di rimando — ma la pol andar a votar per un altro; ghe xe tanti che i xe impediti de andar!... » — Il Bonazza si lasciò persuadere e si recò in via Donadoni. Ma mentre saliva le scale della sezione fu arrestato.

Ricevette 10 giorni di arresto.

Dello stesso reato è accusato il bracciante Osvaldo Iob, d'anni 24, da Spilimbergo, incensurato. Nella mattina dell'8 marzo il Iob si recò a votare per conto di altro elettore nella sezione di via Kandler. Ritornava qualche ora più tardi per votare nuovamente e questa volta fu arrestato.

Fu condannato a tre settimane di arresto.

### Telegrammi

Le minacciate dimissioni dell'onorevole Visconti Venosta

Bologna, 15. La Gazzetta dell'Emilia ha da Roma:

La voce di probabili dimissioni dell'onorevole Visconti Venosta, dopo il voto di lunedì, non erano punto infondate. Il ministro degli esteri prima di tutto è disgustato dell'ambiente parlamentare e di un presidente che lo lascia insultare nel modo più sconvolgente. Ma, inoltre, ed anche più, è stato offeso dal vedere che il presidente del Consiglio ha corso rischio di guastare, con le sue inopportune dichiarazioni, tutto l'effetto ch'egli aveva ottenuto con il suo discorso.

Tutti osservarono che, mentre il Rudini faceva quelle dichiarazioni, il Brin gli faceva da suggeritore; ed il Visconti Venosta che se ne accorse come tutti gli altri, quantunque per indole correttissimo e rispettosissimo della forma, non seppe nascondere il proprio malcontento: e, per quanti inviti gli si facessero, non consentì a riprendere mai più la parola dopo le dichiarazioni del Rudini.

Per il momento tutto pare accomodato, ma probabilmente la concordia è soltanto apparente e forse di poca durata.

### Bollettino di Borsa

Udine, 15 aprile 1897

Rendita	14 apr. 15 apr.
Ital. 5 1/2 contanti ex coupons	94.80 94.70
fine mese	94.90 94.80
detta 4 1/2	104.50 104.50
Obbligazioni Anze Eccl. 5 1/2	98. — 98. —
Obbligazioni	
Ferrovie Meridionali ex coup.	301. — 304.50
Italiane 3 1/2	298. — 298.50
Fondazioni d'Italia 4 1/2	407. — 405. —
4 1/2	487. — 487. —
Banco Napoli 5 1/2	400. — 400. —
Ferrovie Udine-Pontebba	469. — 469. —
Fondi Cassa Risp. Milano 5 1/2	514. — 513. —
Ferrovie Provinciali di Udine	102. — 102. —
Azioni	
Banca d'Italia ex coupons	701. — 701. —
di Udine	120. — 120. —
Popolare Friulana	125. — 125. —
Cooperativa Udinese	33. — 33. —
Cotonificio Udinese	1300. — 1300. —
Veneto	251. — 251. —
Società Tramvie di Udine	65. — 65. —
Ferrovie Meridionali	605. — 605. —
Mediterranee	508. — 508. —
Cambi e Valute	
Francia	105.47 105.52
Germania	130. — 131. —
Londra	26.48. — 26.51
Austria-Banconote	2.21.75 2.21.75
Corone in oro	1.10.75 1.10.75
Napoleoni	21.08 21.09
Ultimi dispacci	
Chiusura Parigi	90.30 90.07

Il Cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi 15 aprile 105.51.

La Banca di Udine, sede ora e sedi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Ottavio Quarantolo, gerente responsabile

### BICICLETTE DE LUCA

Vedi avviso in IV pagina.

## LA VELOCE

SERVIZIO POSTALE  
coll'America Meridionale

Partenze da Genova:

Pel Plata l'8 22 e 28 d'ogni mese.

Pel Brasile, il 12 d'ogni mese.

Linea all'America Centrale, il 1 di ogni mese.

GENOVA, Piazza Nunciata, 18, per passeggeri di 1 e 2 classe.

Via Andrea Doria, 64, 66, 68 Rossi per passeggeri di 3 classe.

Subagenzia in Udine signor Nodari Lodovico, Via Aquileia N. 29 A — CIVIDALE, Michelini Alessandro, via S. Domenico, 145 — PALMANOVA, Steffanato Giovanni, via Cividale, 55 — MANIAGO, Giov. Del Tin, agente spedizioniere — PORDENONE, Ballini Bernardo, corso Vittorio Emanuele, 4/2.

## Focaccine Pasquali

All'Offelleria Dorta in Mercatovecchio si è dato principio alla confezione delle squisite Focaccine Pasquali. Si assumono spedizioni.

## Sementi da prato

La sottoscritta avverte la sua numerosa clientela, che anche quest'anno tiene un grande deposito di seme come Trifoglio violetto, erba spagna, loistia vena altissima tutta merce delle nostre campagne friulane. Tiene pure del miscuglio per semina prati artificiali. Garantisce buona riuscita, ed a prezzi ridotti che non teme concorrenza.

Regina Quarantolo

Via dei Teatri N. 17  
(Casa de Nardo) — Udine

## Ferro China Rabarbaro Bareggi

premiato

con grande medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro China.

Uso — Un bicchierino prima dei pasti.

Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Vendesi in tutte le farmacie, droghieri e liquoristi.

Il Chimico farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato Fluido rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere le domande alla Ditta E. G. F.lli Bareggi — Padova.

## Elixir delle Alpi

### Squisito liquore

Premiato a Bordeaux 1895  
a Roma 1897

Da non confondersi con

altri liquori non premiati.

### FRATELLI TOSITTI

Castelnuovo del Friuli

Vendesi nei primari esercizi.

## Macchine di una segheria a vapore

in vicinanza di Graz (Sicilia) sulla linea principale della ferrata da vendersi a prezzo bassissimo.

Il lavoro fu sospeso in seguito ad esaurimento del legno.

Domande sotto « Segheria » all'Amministrazione del giornale.

## Ultime novità!

Nei negozi del sig. Pietro Ferri sotto i portici di Piazza S. Giacomo, ed in Via Cavour N. 2 trovasi un grande assortimento di spazzo e d'ogni qualità provenienti dalle migliori fabbriche nazionali, nonché di elegantissime ceste da viaggio e da lavoro.

C'è pure un deposito ricco e variato di giocattoli di tutta novità.

### Pazzi convenientissimi

MAGLIERIE HERION

Vedi avviso in quarta pagina.

## Casa d'affittare

Nel vicolo Sottomonte al n. 11, con 5 locali e corticella. — Rivolgersi al n. 3 Riva del Castello.

## FESTE PASQUALI

### Premiata Offelleria al Leon d'Oro

Il sottoscritto si pregia di avvertire che domenica 11 aprile ha cominciato il lavoro delle sue rinomate Focaccine, e resta fiducioso di essere onorato della visita dalla sua numerosa clientela come al passato.

Le commissioni verranno eseguite a domicilio all'ordine del mittente.

Dalla Torre Gio. Batta

## PER COSTRUZIONI

### Tetti economici e Tetti piani

di insauribile durata,

Cartoni asfaltici, isolatori, cemento bituminoso (Holzement).

della Prima fabbrica Triestina di Prodotti e Coperti asfaltici.

Panfilì e C. Trieste

da acquistarsi al Deposito presso Giusto

Muratti, Udine, Via Zanon N. 2.

## Per le feste Pasquali

La vecchia Ditta S. A. Scoccimarro, avvisa nell'interesse del pubblico, di essere nuovamente rifornita di vini sceltissimi genuini: Meridionali, specialità Trani, Avellino, ai noti suoi magazzini in città. Prezzi mitissimi.

Occasione unica per famiglie. Vini scelti, di lusso e da pasto.

S. A. Scoccimarro

## Avviso

Appartamento con 6 ambienti d'affittare.

F.lli Dorta

## Unica Novità - Fine di Secolo

Regalo - Lire 280 - Lire Regalo

Straordinari Regali - Feste Pasquali

Gran Bazar ai cavallini meccanici

Mercatovecchio

Accanto alla Farmacia Fabris

Per il pieno successo - vero trionfo - avuto all'apertura del noto, rinomato Grandioso Bazar Emporium, con sempre nuovi, sceltissimi articoli in Chincaglie, Cristallerie, Alabastrici artistici, Porcellane, Mercerie, Terraglie, Ferro smaltato, Bijuterie, ecc.

Si rifornisce tutti i giorni di varii, freschissimi, eleganti oggetti di alta novità.

L'assoluta necessità è vera economia. Meraviglia del giorno « non plus ultra! » Alla numerosa Clientela d'Udine e Provincia per le Feste Pasquali.

Chi fa acquisti per sole lire 5 cinque avrà uno splendido regalo di Lire 280 Lire.

Ultime specialità per doni: Prezzo unico cent. 33 al pezzo.

Alberghi, famiglie, sposi rifornite le vostre case - Occasione unica di assoluta Fortuna. Miracolo del « Buon mercato. » Tutti al gran Bazar alla moda e della Fortuna. Non si vende, si regala!

Vedere per credere, l'incredibile Regalo Pasquale: lire 280, unica novità, fine di secolo.

## Il Laboratorio di Maglierie

della signora Emilia Zanoni è stato trasportato dalla via Savorgnana alla via Prefettura n. 2 secondo piano.





Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

**PASTA e POLVERE DENTIFRICIA ANTISETTICA**  
**Kinodont**  
 TOGLIE E IMPEDISCE LA CARIE  
 CONSERVA LO SMALTO  
**DENTI BIANCHI e SANI**  
 A. BERTELLI & C. CHIMICI MILANO

PREZZI: KINODONT POLVERE L. 1.50 - la scatola con 10 pergamine, invia L. 1.25 franco porto.  
 KINODONT PASTA L. 1.00 - la scatola con 10 pergamine, invia L. 0.75 franco porto.  
 TROVASI IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE e PROFUMERIE  
 Grossista per l'Italia  
 Signor QUIRINO TOSI di Milano.

**Polvere dentifricia**  
**VANZETTI**  
 Vendesi presso l'Ufficio annunci del  
 nostro Giornale a L. 1 la scatola grande  
 e a cent. 50 la piccola.

**SOLO L'ACQUA**  
**CHININA - MIGONE**  
**PROFUMATA E INODORA**  
 premiata con sistema speciale, conserva e sviluppa i CAPELLI E LA BARBA  
 Mantenendo la testa fresca e pulita  
**GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI**  
 ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei produttori  
**A. MIGONE & C.**  
**MILANO - V. a Torino, 12 - MILANO**

Si vende tanto profumata che inodora, ma non a peso ma in fiale a L. 1.50 e L. 2.  
 ed in bottiglie grandi a L. 8.50  
 Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.  
 A Udine presso Enrico Mason chinacchiere, dai Fratelli Petrozzi parrucchieri, da Fran-  
 cesco Minisini droghiere, da Angelo Fabris farmacia - A Maniago da Silvio Boranga  
 farmacia - A Pordenone da Giuseppe Tamai negoziante - A Spilimbergo da Eugenio  
 Orlandi e dai Fratelli Larise - A Tolmezzo da Chiusi farmacia - A Pontebba da Ari-  
 stodemio Cettoli negoziante.  
 Deposito generale da A. MIGONE & C., Via Torino, 12, Milano.  
 Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80

**VEDUTA INTERNA DELLA POMPA**  
**POMPA GIUSSANI SMONTABILE**  
 Completa comprese le cinghie, tubo di gomma  
 e getto "TRIPLEX", a 3 sistemi  
**LIRE 25 LIRE**  
 (e per L. 27.50 franca in qualsiasi Stazione d'Italia)

La più perfezionata  
 La più Economica  
 La più semplice di tutte

**RAPHIA**  
**DEL GIAPPONE.**  
**Viticoltori!** Per la  
 legatura delle viti invece  
 dei salici o dei giunchi u-  
 sate la nostra **Raphia**  
 del Giappone e avrete  
 un'economia di prezzo e  
 di lavoro del 50 per 100.  
 Un Chilo di Raphia sostituisce  
 5000 vimini.  
 Un Chilo L. 2. -  
 10 Chilo L. 18  
 Un pacco postale di tre  
 Chilo franco di porto in  
 tutto il Regno L. 6.50

**Pastina diastasata alla Pepsina**  
**CERTIFICATO:**  
 Firenze, 19 aprile 1895.

Preg.mo Signor Dolfi,  
 Ricevo, per la sua squisita gentilezza, i saggi della *Pastina Diastasata alla Pepsina* ed io, non avendo clientela, volli provarla in famiglia il che ha voluto di necessità maggior tempo di prova. Però le posso assicurare che alla persona di mia famiglia, sofferente da assai tempo di disturbi di stomaco intestinali, è riuscita giovevole tanto che è l'unica minestra della quale si possa fare uso.  
 Con ossequio

Dev.mo  
 Prof. A. FILIPPI  
 Pr. fessore di Medicina Legale  
 R. Istituto di Studi Superiori - Firenze.

La *Pastina Diastasata alla Pepsina* è la sostanza più nutriente, più digeribile, più gustosa che sia un'eccezionale minestra. Consigliata dalle più grandi celebrità mediche, per i bambini specialmente all'epoca del divozamento e per i malati allo stomaco.  
 Premiata all'ultima Esposizione Prodotti Alimentari, Roma febbraio 1891 con medaglia d'argento.  
 Un pacchetto di grammi 250 costa in tutta Italia lire 1.  
 Si prepara esclusivamente presso la premiata Fabbrica di Pane e Paste di GIUSEPPE DOLFI (Successore Guglielmo Dolfi) Firenze, Via Borgo. S. Lorenzo. 4, e si vende presso le principali farmacie e drogherie del Regno.  
 Dalla stessa Fabbrica si prepara la Pasta al Glutine (*Iperarotata*), sostanza finissima e più ricca di Azoto di ogni alimento consimile e si vende presso le principali drogherie, pastifici, ecc.  
 In Udine presso le farmacie Manganotti e Commessatti.

**BICICLETTE DE LUCA**  
 Modelli ultimissime NOVITA  
 Costruzione accurata e solidissima  
 Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno  
**RIPARAZIONI E RIMODERNATURE**  
**PEZZI DI RICAMBIO**  
 Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.  
 Nichelature e Verniciature  
 Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

**SPECIALITÀ**  
 vendibili presso  
**L'UFFICIO ANNUNZI**  
 del **GIORNALE DI UDINE**  
 Via Savorgnana n. 11

**Cosmetico-tintura.** Usate il *Cerone americano* che è l'unica tintura solida a forma di cosmetico preferita a quanto si trovano in commercio. Il *Cerone americano* oltreché tingere al naturale i capelli e la barba, è la tintura più comoda in viaggio perché tascabile ed evita il pericolo di macchiare. Il *Cerone americano* è composto in midollo di bue che rinforza il bulbo dei capelli ed evita la caduta. Tinge il biondo, castano e nero perfetto. Un pezzo di elegante astuccio L. 8.50.

Se volete della PUBBLICITÀ seria ed esatta rivolgetevi al vecchio e noto  
**Ufficio Centrale di Pubblicità**  
 del «CITTADINO»  
**BRESCIA - Piazza Vescovato**  
 che dispone di 200 e più giornali fra i migliori, più diffusi ed accreditati con tariffa convenientissima  
**SI MANDANO PREVENTIVI GRATIS**  
 Scrivere semplicemente: CARLO GIGLI - Brescia.

**L'acqua di**  
**Nocera-Umbra**  
 di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, l'egregio garzone, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati e per semi-sani. Il chilo "vino" Prof. De Giovanni non c'è a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.  
 L. 18.50 la cassa di 50 bott. franco Nocera.

**Pastangelica per Famiglia**  
 pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera-Umbra, la quale, per le sue proprietà igieniche e i sali magnesiaci in essa contenuti, le conferisce una eccezionale digeribilità, conservando una notevole compattezza.  
 Le signore delicate, i raffinati del gusto, gli uomini di affari cui l'eccesso di lavoro mentale dispone alle diete, tutti coloro insomma che amano o debbono nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi e leggeri, non mancheranno di serbare la loro preferenza alla *Pastangelica*. - «Una buona minestrina di *Pastangelica* nutre senza affaticare lo stomaco.»  
 Scato da 1 Kg. - da 1 1/2 Kg. da 250 grammi.

Nei scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti  
**Il Ferro-China Bisleri**  
 è il preferito dai buoni gusti e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. S. Lore. Semmo scrive: «Ho sperimentato largamente il *Ferro-China Bisleri* che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloromie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni dà al *Ferro-China Bisleri* un'indiscutibile superiorità»  
 MILANO

**ACQUA CELEST**  
 AFRICANA  
**TINTURA Istantanea**  
 A LIRE 4 IL FLACONE  
 Si vende presso l'Ufficio Annunzi del GIORNALE DI UDINE

**ARRICCIATORI HINDE**  
 PER FARE I RICCI  
 Questi arricciatori sono vendibili a Lire UNA la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

**LA BELLEZZA DEI DENTI**  
 si ottiene soltanto facendo uso continuato della rinomata polvere dentifricia del Comm. Professore  
**VANZETTI**  
 La suddetta polvere preparata secondo la vera ricetta del Prof. Vanzetti, è il miglior specifico per pulire e conservare i denti dalla carie, rendendoli di tale bianchezza, che nessuna polvere ha mai potuto ottenere. Purifica l'alito e lascia alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.  
 Prezzo della scatola con istruzione: Modello grande L. 1. piccolo Cent. 50  
 Deposito generale per tutta l'Italia  
 Prem. profum. Antonio Lunga S. Salvatore. 1885, Venezia.  
 Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale

**Le Maglierie igieniche**  
**HÉRION**  
 al Congresso Medico in Roma  
 (aprile 1894)

La *TRIBUNA*, N. 101 dell'11 aprile scrive:  
**All'Esposizione d'Igiene.** - Fra tante mostre importantissime dal punto di vista dell'igiene, è notevole ed attraente sopra ogni altra il reparto della rinomata fabbrica di maglierie G. C. Héron di Venezia.  
 Con le sue maglie ormai a tutti note per i suoi effetti antireumatici, l'Héron ha riprodotto una parte della piazza di San Marco in Venezia: l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. Questa riproduzione è riuscita perfettissima e di effetto veramente meraviglioso.  
 In questo caso la qualità indiscutibilmente ottima delle maglie è congiunta al gusto squisito della casa Héron nel presentare le sue merci al pubblico. Di ciò va dato lode alla ditta e al suo rappresentante signor Carlo Bodo, che ha negozio al palazzo Sciarra in via delle Muratte.

La Direzione dello Stabilimento  
**G. C. HÉRION - Venezia**  
 spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta, mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

**CIPRIA Bianca e Rossa**  
 vendesi a centesimi 30 il pacco presso l'Ufficio Annunzi del «Gior. di Udine».